

Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

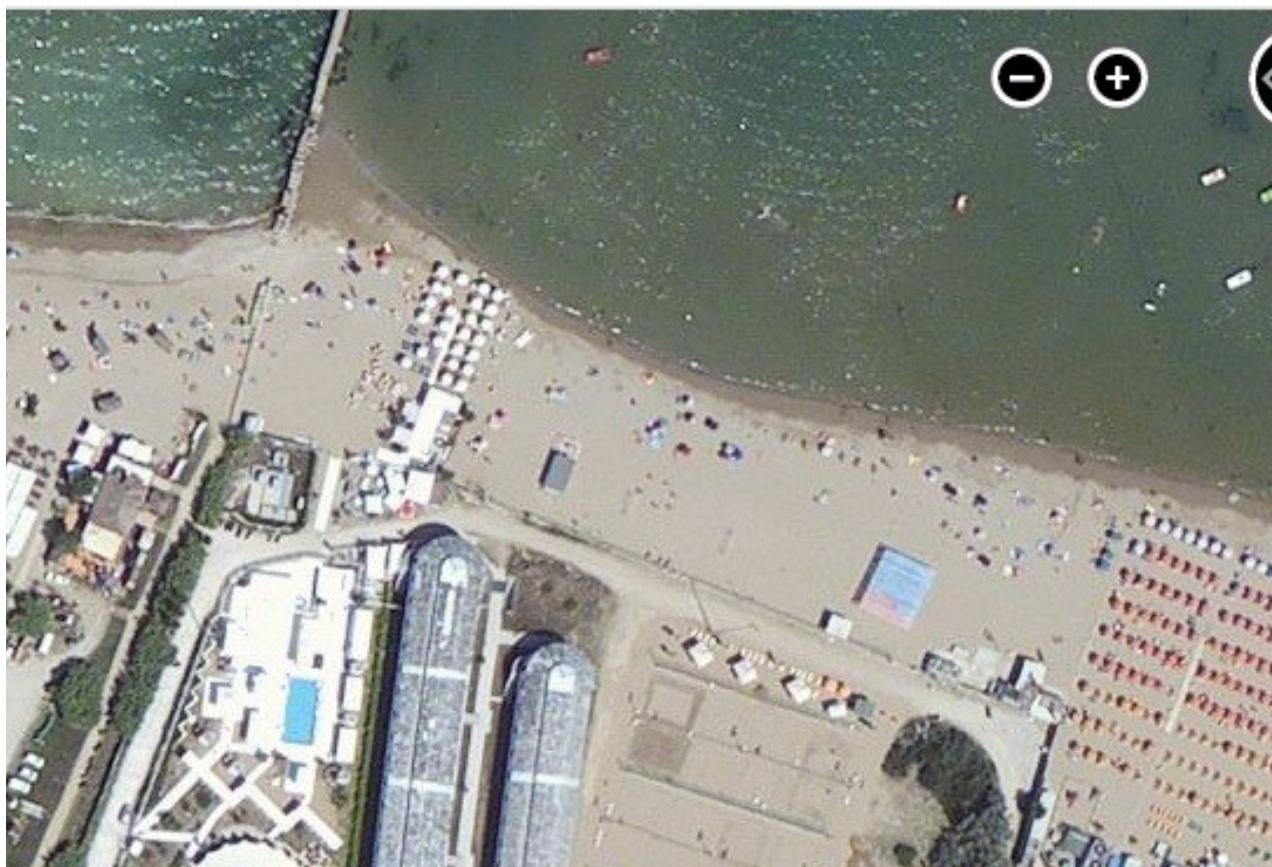
SETTORE 2: URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA LL.PP. – PATRIMONIO – DEMANIO MARITTIMO –
PROTEZIONE CIVILE

PIANO DELL'ARENILE - 2014

Indirizzi per la gestione della spiaggia comunale.

La spiaggia comunale

Il Comune di Cattolica è concessionario, da parte della Regione Emilia Romagna, di un'ampia porzione di arenile localizzata in posizione antistante al Parco Le Navi.



Si tratta di un ambito di spiaggia con caratteristiche peculiari e uniche nel contesto dell'arenile di Cattolica, che va dall'argine del torrente Conca (escludendo la concessione di demanio fluviale) fino al tratto di spiaggia corrispondente al confine est del comprensorio dell'ex colonia marina "Le Navi" (oltre il quale ha inizio il tratto di concessione balneare 114-116).

Le principali emergenze paesaggistiche ed antropiche sono il torrente Conca -oggetto di un progetto europeo-regionale di sistemazione e valorizzazione paesaggistica- ed il complesso storico-

architettonico delle “Navi”, che conserva un imprescindibile ruolo e valore soprattutto per il rapporto diretto ed esclusivo che detiene con la spiaggia comunale.

La spiaggia comunale è raggiungibile a est da via Germania e ad ovest dal percorso ciclopedonale realizzato in riva destra del Conca e che consente di raggiungere direttamente l’arenile; esiste inoltre un ulteriore accesso dall’interno dell’area del Parco Navi dal quale si accede alla spiaggia comunale in prossimità della concessione n.117.

La concessione 117 suddivide in due parti la spiaggia comunale:

1° tratto:

fronte lineare della concessione: 25 metri lineari;

profondità media della concessione: 44,46 metri lineari;

Superficie in concessione: 1111,50 metri quadri

2° tratto:

fronte lineare della concessione: 125 metri lineari;

profondità media della concessione: 44,65 metri lineari ;

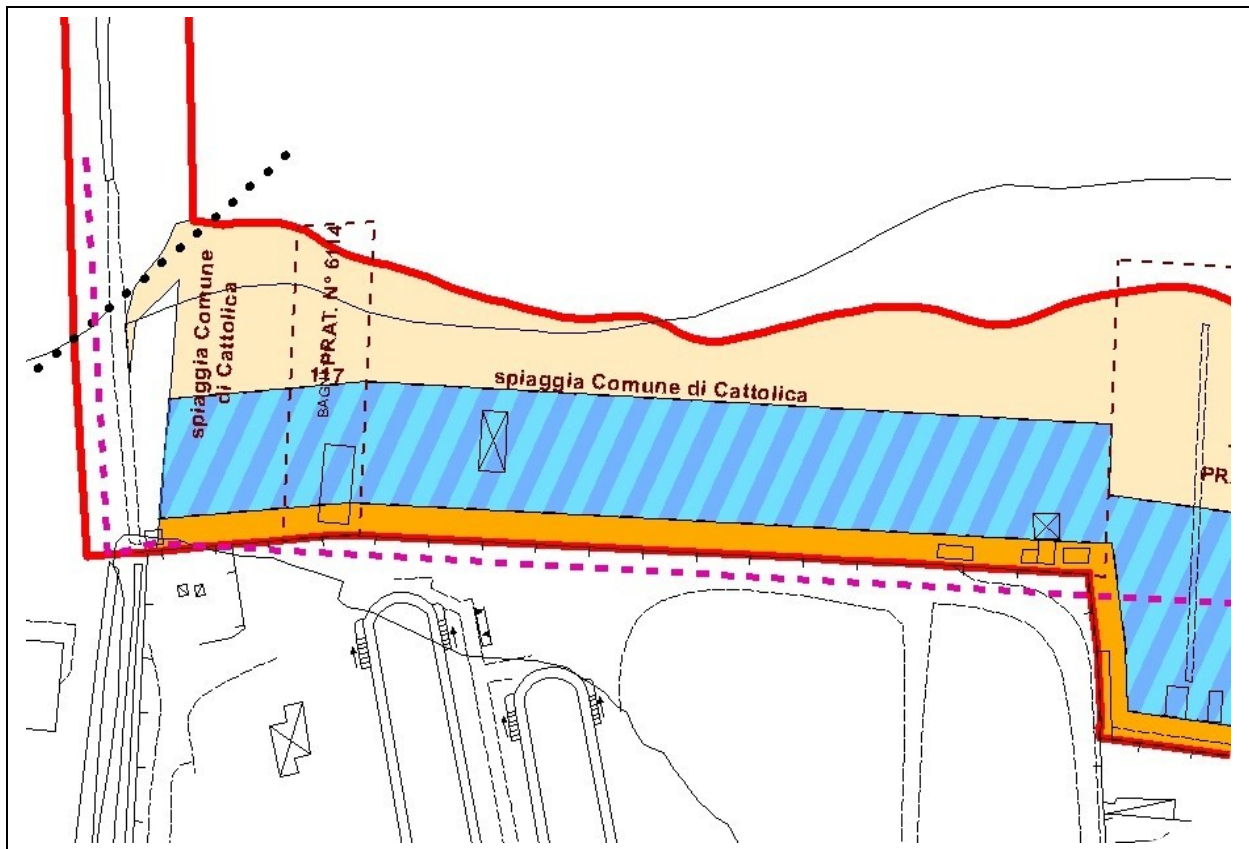
Superficie in concessione: 5581,25 metri quadri.

Il Piano dell'arenile 2014

La spiaggia comunale è disciplinata dal punto di vista gestionale ed urbanistico dal Piano dell’Arenile 2014 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.21 del 31/03/2014, ed in particolare dall’art. 8bis delle NTA che si riporta di seguito:

“Art. 8bis - Spiaggia in concessione al Comune di Cattolica Il Comune di Cattolica, concessionario da parte della Regione Emilia-Romagna di gran parte della spiaggia antistante l’ex-colonia marina “Le Navi” utilizza detto arenile per lo svolgimento delle proprie attività realizzando gli eventuali manufatti necessari a servizio di dette attività.

Il Comune potrà affidare a terzi la “Fascia B – Area multifunzionale” di detto arenile per l’organizzazione e lo svolgimento di attività di vario genere, ad esclusione di quelle al servizio della balneazione. La relativa convenzione dovrà specificare tipologie e quantità degli allestimenti e dei manufatti precari e di facile rimozione da realizzare”.



Indirizzi per la gestione della spiaggia comunale

L'Amministrazione comunale di Cattolica, ai fini della migliore gestione ambientale delle proprie attività e servizi, intende utilizzare e valorizzare la spiaggia comunale ricercando una sinergia ed una coerenza tra il valore ambientale e paesaggistico che riveste l'area, le finalità pubbliche della spiaggia e le attività esistenti, potenziali e compatibili, realizzate e/o proposte da privati ed associazioni, con esclusione di attività al servizio della balneazione e nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio. Pertanto sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località.

Considerate le attitudini e vocazioni del sito, è possibile individuare i seguenti indirizzi per la selezione pubblica di proposte di attività da affidare a terzi:

1) Attività di carattere ricreativo che dovrebbe incentrarsi su un calendario di eventi e manifestazioni musicali, spettacoli, concerti e serate tematiche pensate per un pubblico giovane che possa operare

in coordinamento con l'offerta già attiva immediatamente contigua, interna al perimetro del Parco Navi nella parte prospiciente di spiaggia comunale indicato come "1° tratto". Al servizio degli utenti ed ospiti delle suddette iniziative ed eventi l'ambito potrà essere arredato prevedendo anche l'inserimento di un manufatto precario e di facile rimozione di non più di 40 mq. di SC.

2) Attività ludico-motorie: Diverse, complementari ed anche coesistenti sono le attività ricomprese in tale ambito: ad esempio dal kyte surf alla scuola nuoto, dalla canoa al surf. La parte idonea allo svolgimento di dette attività è quella del "2° tratto" che presenta a monte, nell'area esterna alle navi, un'ampia zona ad uso sportivo (beach tennis) di cui costituirebbe ideale prosecuzione sia visivo sia funzionale.

Al servizio di queste attività potrà essere assegnato un manufatto precario e di facile rimozione di non più di 15 mq. di SC esistente e/o da riqualificare e ampliare a carico dell'assegnatario al servizio delle attività sportive sull'arenile, nel quale realizzare docce, spogliatoi, piccoli depositi.

3) Attività di carattere sociale/aggregativo: In piena sintonia con la vocazione storica per eccellenza di questo ambito dell'arenile, una parte del "2° tratto" ospiterebbe attività legate allo svago e alla formazione dei più giovani. Un potenziale 'centro estivo per bimbi', infatti, trova ragion d'essere non solo nella originaria funzione delle "Navi", nate come colonia estiva per i giovani italiani dell'epoca, ma anche nella carenza di strutture analoghe sul territorio con riferimento non limitato alla zona di Cattolica.

Al servizio di queste attività potrà essere assegnato un manufatto precario e di facile rimozione di non più di 15 mq. di SC esistente e/o da riqualificare e ampliare a carico dell'assegnatario al servizio delle attività sportive sull'arenile, nel quale realizzare docce, spogliatoi, piccoli depositi.

La eventuale realizzazione e la manutenzione dei manufatti dovrà essere assicurata dall'affidatario nel rispetto delle norme generali con particolare riguardo all'igiene, la sicurezza, l'accessibilità con abbattimento delle barriere architettoniche, ed altre eventuali direttive emanate dal Comune.

Come previsto dal Codice della navigazione e dal Piano dell'Arenile l'affido di attività da svolgersi nell'ambito della Concessione comunale dell'arenile prospiciente il complesso dell'ex-colonia "Le navi" dovrà avvenire a seguito di apposito Bando pubblico ed essere regolamentato da apposito Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal soggetto risultato affidatario.